



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

### ***Squadra artificieri di Vibo Valentia – Si "taglia" sull'autista!!!***

Il Siulp di Vibo Valentia, preso atto di alcuni contraddittori provvedimenti Ministeriali relativi al "pianificato" impiego della Squadra artificieri di Vibo Valentia al "Grande evento EXPO 2015" rispetto ad altri operatori specializzati della Polizia di Stato, scrive al Segretario Nazionale del Siulp per un urgente intervento sulla questione presso gli Uffici competenti del Ministero dell'Interno. In quest'ultimo periodo il Siulp si è trovato spesso ad affrontare e segnalare problemi che riguardano i "tagli alle risorse" delle Forze dell'ordine. Questa volta detti tagli hanno "raggiunto" la Squadra Artificiere Antisabotaggio IEDD della Polizia di Stato!!!

Questa volta a subire le nefaste conseguenze dei tagli, nonostante i vari fondi stanziati per l'evento in questione ed il diverso personale Polizia di Stato impiegato a Milano (*proveniente da tutte le sedi della penisola*), sono stati i Team artificieri antisabotaggio (*compreso quello di Vibo Valentia*); la "scure" si è imbattuta sull'impiego, o meglio sul "non impiego" del collaboratore/autista degli stessi.

Peraltro, risulta al Sindacato che, per il medesimo servizio di Ordine e Sicurezza Pubblica riguardante il "Grande evento EXPO 2015", è stato predisposto "dallo stesso Ufficio Ministeriale" un diverso trattamento per l'impiego di altri operatori appartenenti agli "stessi" Reparti Speciali della Polizia di Stato. Chiaro esempio è quello fornito dall'impiego riservato ai servizi dei cinofili antiesplosivo, per i quali è stato invece contemplato addirittura un impiego di un autista per ogni singolo conduttore cinofilo mentre per le unità artificieri non è stato previsto l'impiego del collaboratore/autista né per i singoli artificieri e neppure per ogni team di essi; tutto ciò, nonostante le disposizioni vigenti lo prevedano!!!

Una "sperequazione logistica-professionale" questa, ulteriormente aggravata se si aggiunge che qualche Questura, nell'inviare l'artificiere antisabotaggio all'EXPO di Milano ha ritenuto giusta, al fine di garantire una maggiore sicurezza d'impiego, l'assistenza da parte di quel collaboratore-autista che proprio all'artificiere di Vibo Valentia è stato negato.

Per questi citati motivi e per risolvere questa "annosa e complessa questione" che "penalizza" ancora una volta gli operatori di Polizia che rischiano la vita tutti i giorni per la sicurezza di questo paese, il Siulp di Vibo Valentia ha ritenuto doveroso richiedere un forte intervento risolutivo per il problema al Segretario Nazionale, al fine di garantire maggiore serenità e logistica, soprattutto in questo periodo di "forte" allarme terroristico, anche a chi "disinnesca ordigni"!!!

*Vibo Valentia, 26 agosto 2015*

*Il Segretario Generale Provinciale  
Franco CASO*